

Legui hanno proposto all'Istituto la costituzione di una importante rendita vitalizia sulle loro teste; il versamento del premio unico avverrebbe non in contanti ma mediante cessione di un rilevante patrimonio immobiliare situato in Roma nei pressi di Via Po.

Una valutazione sommaria di tali immobili è stata fatta dall'Istituto Nazionale Immobiliare in base sia al criterio del reddito sia a quello dell'area e della cubatura.

Per il gruppo principale di tali immobili la capitalizzazione in base al reddito netto del $5\frac{1}{2}\%$ darebbe un valore di circa L. 24.000.000. Quella invece fatta sulla base della consistenza porterebbe a solo 18.500.000, e la media fra le due valutazioni sarebbe in cifra tonda di 21.500.000. Esiste inoltre una villa situata sul Viale Liegi, che il Comitato tecnico ritiene non rientri nel tipo normale di investimento dell'Istituto, ma che tuttavia ha stimato in L. 1.800.000 circa, e un quartiere signorile situato in via Partenope a Napoli che non è stato peritato ma di cui l'Istituto Nazionale Immobiliare possiede la pianta. I Fratelli Legui hanno espresso il desiderio di cedere in blocco il loro patrimonio immobiliare, senza